





Presentano

VITA DA CARLO TERZA STAGIONE

Regia di

CARLO VERDONE e VALERIO VESTOSO

Con

CARLO VERDONE, MONICA GUERRITORE, STEFANIA ROCCA, CATERINA DE ANGELIS, ANTONIO BANNO', FILIPPO CONTRI, MARIA PAIATO, STEFANO AMBROGI, EMA STOKHOLMA, MACCIO CAPATONDA, GIANNA NANNINI, ZUCCHERO FORNACIARI, NINO D'ANGELO, SERENA DANDINI, ROBERTO D'AGOSTINO, FRANCESCO MOTTA, LUCIO CORSI, BETTY SENATORE, GIOVANNI ESPOSITO, GIADA BENEDETTI, PIETRO RAGUSA, DEMETRA BELLINA, RADU MURARASU, GIANLUIGI MOLTENI, LAURENCE BELGRAVE, LOREDANA PIEDIMONTE, AURORA SARDO, LUCA GUASTINI, ALEX BADIGLIO, GABRIEL ELIA SALVOTTI, LEONE BONANNI, AIDA FLIX FILELLA, MASCIA MYSY E ALTRI

DAL 16 NOVEMBRE IN ESCLUSIVA SU PARAMOUNT+

Una serie creata da Carlo Verdone, Nicola Guaglianone, Menotti

Una Produzione di

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS

Ufficio stampa Filmauro

Nicola Lombardo T: 335 6636959 Nicola.Lombardo@sscn.it Ufficio stampa Paramount+

Luca Dellisanti 366 652 8373 Luca.Dellisanti@paramount.com

CAST TECNICO

REGIA

CARLO VERDONE VALERIO VESTOSO

SOGGETTO E SCENEGGIATURA

CARLO VERDONE
PASQUALE PLASTINO
LUCA MASTROGIOVANNI

ORGANIZZATORE GENERALE

CARLO PASINI

MONTAGGIO

PIETRO MORANA

DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA

ROBERTO FORZA

SCENOGRAFIA

GIULIANO PANNUTI

COSTUMI

TATIANA ROMANOFF

AIUTO REGIA

LUCA JOHN ROSATI

CASTING DIRECTOR

YOZO TOKUDA

SUONO

CINZIA ALCHIMEDE

MUSICHE

FABIO AMURRI

PRODOTTO DA

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS

CAST ARTISTICO

<u>Cast</u>	<u>Personaggi</u>
Carlo VERDONE	CARLO (sé stesso)
Marcello MACCHIA	MACCIO CAPATONDA
Antonio BANNÒ	CHICCO
Caterina DE ANGELIS	MADDALENA
Monica GUERRITORE	SANDRA
Filippo CONTRI	GIOVANNI
Stefania ROCCA	SOFIA
Ema STOKHOLMA	EMA STOKHOLMA
Maria PAIATO	ANNAMARIA
Alex BADIGLIO, Gabriel Elia SALVOTTI, Leone BONANNI	CARLO GREGORIO
Aida Flix Filella In arte Aida FLIX	EVA
Mascia MUSY	DIRETTRICE RAI
Giovanni ESPOSITO	THOMAS FORMICA
Demetra BELLINA	DEBORAH
Giada BENEDETTI	ROSA ESPOSITO
Pietro RAGUSA	LUCIO NUCHI
Radu MURARASU	DIEGO (collega Maddalena)
Gianluigi MOLTENI in arte LUIS MOLTENI	DON VINCENZO
Laurence BELGRAVE	MR CASEY
Loredana PIEDIMONTE	ANNUNZIATA (mamma Chicco)
Aurora SARDO in arte Lucia SARDO	EUGENIA (mamma Maccio)
Fabrizio ELEUTERI	RICCARDO (compagno Sandra)
Roberto D'AGOSTINO	ROBERTO D'AGOSTINO
Lucio CORSI	LUCIO CORSI
Francesco MOTTA	FRANCESCO MOTTA
Gianna NANNINI	GIANNA NANNINI
Luca GUASTINI	RODRIGO
Ernesto ASSANTE	ERNESTO ASSANTE
Zucchero FORNACIARI	ZUCCHERO
Nino D'ANGELO	NINO D'ANGELO
Serena DANDINI	SERENA DANDINI
Betty SENATORE	BETTY SENATORE
Stefano AMBROGI	OVIDIO CANTALUPO

SINOSSI

Una fase inedita e sorprendente della vita di Carlo è iniziata da qualche mese, sia sul piano personale che su quello professionale. È diventato nonno, ed è alle prese con gioie e problemi, portati in dote da questo nuovo ruolo. Il contratto con il produttore storico, Cantalupo, è finalmente scaduto, permettendogli di decidere con calma quale sarà la sua prossima sfida. Le proposte arrivate sono numerose e quotidianamente ne giungono di altre, ma Carlo è indeciso: non c'è un progetto che lo alletti realmente. E se, dopo quarantacinque anni di carriera e tantissimi successi, fosse giunto il momento di ritirarsi? Carlo del cinema sente di averne abbastanza, la delusione di veder tramontare "Maria Effe" è una ferita ancora aperta e, in fondo, fare il nonno è l'unica cosa che lo gratifichi davvero. È deciso. Carlo Verdone lascia il cinema. Ma quando la conferenza stampa per dare l'annuncio è già stata fissata, ecco arrivare un'ultima e inaspettata offerta, diversa da tutte le altre: la direzione artistica del Festival di Sanremo. La sua enorme cultura musicale rende Carlo la persona ideale per dare vita ad una kermesse all'insegna della competenza e dello spettacolo, senza contare che lui è indubbiamente tra i personaggi più amati del Paese. Carlo è onorato ma sembra orientato a rifiutare.

Tuttavia, c'è qualcosa in quell'assurda ipotesi che lo alletta. La musica, insieme al cinema, è da sempre la sua più grande passione e, dentro di sé, Carlo nutre la convinzione di poter allestire un Festival indimenticabile. Forse è per questo sentore elettrizzante che, prendendo posto nella sala stampa, per comunicare il proprio ritiro dalle scene, Carlo sorprende tutti annunciando di essere il prossimo direttore artistico del Festival di Sanremo. L'eco della notizia è enorme e, sebbene manchino ancora alcuni mesi, l'attesa è già altissima. Carlo si getta a capofitto nell'organizzazione dell'evento. Sceglie Ema Stokholma come sua co-conduttrice, sonda gli ospiti internazionali e seleziona gli artisti in gara, imbattendosi in molte delle leggende della musica italiana. Allo stress e alle enormi difficoltà legate al grande evento, si sommano come al solito le vicissitudini familiari: Annamaria (Maria Paiato) che per dimenticare l'Ammiraglio si divide tra il veganesimo e qualche vizio; Chicco (Antonio Bannò) e Maddalena (Caterina de Angelis) che sperimentano quanto l'arrivo di un bambino possa mutare le dinamiche di coppia; Sandra (Monica Guerritore) che si rende conto di non aver trovato altri uomini in grado di capirla dopo la separazione da Carlo; Giovanni (Filippo Contri) che si innamora troppo frequentemente; e...Maccio Capatonda, nuovo vicino di casa e aspirante suicida. Insomma, problemi su problemi che si possono riassumere in una frase: "Essere Carlo Verdone".

SINOSSI BREVE

In VITA DA CARLO TERZA STAGIONE, realtà e finzione si intrecciano in un'irresistibile serie comica in cui Carlo Verdone interpreta sé stesso. La terza stagione ruoterà attorno al mondo musicale: a Carlo Verdone viene proposta la direzione artistica del Festival di Sanremo. La sua enorme cultura musicale rende Carlo la persona ideale per dare vita ad una kermesse all'insegna della competenza e dello spettacolo, senza contare che lui è indubbiamente tra i personaggi più amati del Paese. In quell'assurda ipotesi c'è qualcosa che lo alletta. La musica, insieme al cinema, è da sempre la sua più grande passione e, dentro di sé, Carlo nutre la convinzione di poter allestire un Festival indimenticabile. Il cast vanterà nuovissimi interpreti, oltre a diverse leggende della musica italiana.

NOTE DI REGIA

Se nella precedente stagione la quotidianità di Carlo veniva stravolta da un evento tutto sommato gestibile, ovvero la realizzazione del film d'autore per troppo tempo rimasto nel cassetto, stavolta la sfida va al di là di ogni previsione. Per ottenere il massimo della performance di Carlo Verdone è indispensabile inserirlo in una serie di difficoltà sfiancanti nell'arco del racconto. E così il soggetto e la sceneggiatura rocambolesca lo hanno inserito in un contesto che non accetterebbe mai: la conduzione del Festival di Sanremo. La kermesse canora è infatti una trappola gigantesca e ambigua che, tra lustrini e riflettori, mette a repentaglio le sue abitudini e la sua proverbiale confort zone. Tutto questo si traduce in una ghiotta occasione di commedia che lascia entrare nuovi personaggi, grotteschi e sopra le righe, scelti con estrema precisione, in grado di trascinare Carlo stesso nel vortice televisivo per antonomasia, sottoponendolo ad uno stress infinito, perennemente foriero di risate e imbarazzi. Un vortice con cui la regia si è confrontato sin dal primo momento. La domanda era: come raccontare il più grande evento italiano senza farlo diventare posticcio a beneficio del cinema? La risposta sta nello sforzo produttivo messo in campo, nella ricostruzione capillare della kermesse, nella ricerca di un linguaggio visivo che partisse dalle immagini frenetiche del

backstage e arrivasse a quelle patinate della prima serata tv. Uno sforzo che ha trovato la sua acme nella possibilità di girare due interi episodi proprio all'interno del Teatro Ariston. Un tempio della musica insostituibile, sul cui palcoscenico Carlo conoscerà onori e oneri del prestigioso incarico che gli è stato affidato. Ci riuscirà?

Carlo Verdone e Valerio Vestoso

CARLO VERDONE

Carlo Verdone è nato a Roma nel 1950. È attore, regista, sceneggiatore, scrittore. Figlio del celebre storico del cinema Mario Verdone, consegue nel 1974 il diploma di regia al Centro Sperimentale di Cinematografia, sotto la direzione di Roberto Rossellini. Dopo alcune esperienze teatrali e televisive di grande successo, come "Non Stop", avviene l'incontro decisivo per la sua carriera: quello con Sergio Leone dal quale scaturiscono i film "Un sacco bello" e "Bianco Rosso e Verdone". Da quel momento i suoi successi cinematografici, spesso in bilico tra comicità e intimismo, non sono mai finiti.

È l'autore che più di ogni altro ha saputo raccontare, con sguardo acuto, dissacrante e sempre originale, i cambiamenti della società e del costume degli italiani per oltre 45 anni. Film diventati cult e nella storia della commedia italiana tra i quali, oltre ai citati "Un sacco bello" e "Bianco Rosso e Verdone", anche "Compagni di scuola", "Maledetto il giorno che ti ho incontrato", "Viaggi di nozze", "Al lupo al lupo" solo per citarne alcuni. Nella sua carriera ha vinto 9 David di Donatello, 11 Nastri d'Argento e 3 Globi d'Oro, tra cui quello alla carriera, oltre a numerosi riconoscimenti, in Italia e all'estero, fra cui il Premio Truffaut, il Premio Bianchi, il Premio Bresson, il Premio Hemingway, il Ciak d'Oro per la serie "Vita da Carlo". Ha firmato due regie liriche, "Il Barbiere di Siviglia" per il Teatro dell'Opera di Roma e "La Cenerentola" su Rai Uno e in mondovisione, e due spettacoli teatrali scritti, diretti ed interpretati.

Nel 2021 è regista e protagonista di "Vita da Carlo", serie comedy in 10 puntate - la prima della sua carriera - in cui interpreta sé stesso in un'irresistibile vicenda comica in cui si intrecciano realtà e finzione. Seguono nel 2023 la seconda stagione e nel 2024 la terza stagione. Ha pubblicato con Mondadori "Fatti Coatti (o quasi)", scritto insieme a Marco Giusti, e con Bompiani "La casa sopra i portici" e "La carezza della memoria". Ha ricevuto un dottorato in Beni Culturali, Ambiente e Territorio dall'Università di Tor Vergata e il 2 giugno 2018 è stato nominato Grande Ufficiale della Repubblica Italiana dal Presidente Sergio Mattarella. È membro dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences, la giuria che assegna gli Oscar.

Filmografia

CINEMA (regista, sceneggiatore e attore)

2020 "Si Vive Una Volta Sola"

2018 "Benedetta Follia"

2016 "L'abbiamo fatta grossa"

2014 "Sotto una buona stella"

2012 "Posti in piedi in Paradiso"

2010 "lo loro e Lara"

2008 "Grande grosso e... Verdone"

2006 "Il mio miglior nemico"

2004 "L'amore è eterno finché dura"

2003 "Ma che colpa abbiamo noi"

2000 "C'era un cinese in coma"

1998 "Gallo cedrone"

1996 "Sono pazzo di Iris Blond"

1995 "Viaggi di nozze"

1993 "Perdiamoci di vista"

1992 "Al lupo al lupo"

1991 "Maledetto il giorno che t'ho incontrato"

1990 "Stasera a casa di Alice"

1989 "Il bambino e il poliziotto"

1987 "Compagni di scuola"

1987 "lo e mia sorella"

1986 "Troppo forte"

1985 "I due carabinieri"

1984 "Acqua e sapone

- 1981 "Borotalco"
- 1981 "Bianco rosso e Verdone"
- 1979 "Un sacco bello"

CINEMA (attore)

- 2013 "La grande bellezza" di Paolo Sorrentino
- 2011 "Manuale d'amore 3" di Giovanni Veronesi
- 2009 "Italians" di Giovanni Veronesi
- 2007 "Manuale d'amore 2 Capitoli successivi" di Giovanni Veronesi
- 2005 "Manuale d'amore" di Giovanni Veronesi
- 2000 "Zora la vampira" di Manetti Bros
- 1986 "Sette chili in sette giorni" di Luca Verdone
- 1985 "Sogni e bisogni" di Sergio Citti
- 1984 "Cuori nella tormenta" di Enrico Oldoini
- 1982 "Grand Hotel Excelsior" di Castellano e Pipolo
- 1982 "In viaggio con papà" di Alberto Sordi
- 1978 "Una settimana come un'altra" di Daniele Costantini
- 1977 "La luna" di Bernardo Bertolucci

PIATTAFORME (regista, sceneggiatore e attore)

- 2024 "Vita da Carlo terza stagione" regista e protagonista
- 2023 "Vita da Carlo seconda stagione" regista e protagonista
- 2021 "Vita da Carlo" regista e protagonista

DOCUMENTARI

- 2013 "Alberto il Grande" di Carlo e Luca Verdone
- 2013 "Carlo!" di Gianfranco Giagni e Fabio Ferzetti
- 1998 "Dialetti miei diletti" di Carlo e Luca Verdone
- 1977 L'Accademia Musicale Chigiana
- 1976 Il Castello nel paesaggio laziale

TEATRO

- 2012 "La Cenerentola", regia lirica
- 1992 "Il barbiere di Siviglia", regia lirica
- 1979/80 "Senti chi parla", diretto, scritto e interpretato
- 1977 "Rimanga fra noi", diretto, scritto e interpretato
- 1977 "Tali e quali" diretto, scritto e interpretato
- 1973 "Pantagruel" (regia di Luca Verdone)
- 1971 "Gesta" (Opera dei Burattini di Maria Signorelli) regia di Luca Verdone
- 1971 "Pittura sul legno" di Ingmar Bergman, tratto da "Pantagruel" di Rabelais
- 1970 "71 Opera dei Burattini" di Maria Signorelli

TELEVISIONE

- 2012 "Cenerentola", opera di Gioacchino Rossini
- 2008 "Verdone racconta Leone"
- 2008 "A lezione con Verdone"
- 1982 "Un sacco Verdone"
- 1982 "Che fai ridi?"
- 1982 "A come Alice" di Antonello Falqui
- 1981 "Al Paradise" di Antonello Falqui
- 1978/79 "Non stop" regia di Enzo Trapani
- 1977 "Del resto fu un'estate meravigliosa" di Luciano Michetti Ricci

PREMI

- 2022 Globo d'Oro alla carriera
- 2022 Nastro d'Argento per la miglior serie originale per "Vita da Carlo"
- 2022 Premio Flaiano per il romanzo "La carezza della memoria"
- 2022 Premio Hemingway per il romanzo "La carezza della memoria"
- 2019 Prix du Publique René Viale al Festival du Cinema Italien Bastia (Corsica) per "Benedetta Follia"

- 2018 Premio Bianchi del SNGCI d'intesa con la Direzione della Mostra Internazionale d'Arte
- Cinematografica di Venezia
- 2018 Biglietto d'Oro per "Benedetta Follia"
- 2017 Premio Fice
- 2016 Premio Amidei
- 2016 Premio come miglior attore per "L'abbiamo fatta grossa" al Silk Road International Film Festival a Xi'An (Cina)
- 2016 Biglietto d'Oro per "L'abbiamo fatta grossa"
- 2015 Premio dei lettori di Ciak come "Absolute Comedian" degli ultimi 30 anni
- 2015 Premio alla carriera Festival du Film d'Amour a Mons (Belgio)
- 2014 Nastro d'Argento per la miglior commedia per "Sotto una Buona Stella"
- 2014 Biglietto d'Oro per "Sotto una Buona Stella"
- 2014 Prix Amilcar de la Ville per la carriera al Festival di Villerupt (Francia)
- 2014 Premio Luc Besson della Rivista del Cinematografo
- 2014 Nastro d'Argento come miglior attore non protagonista per "La Grande Bellezza"
- 2014 Ciak d'Oro come miglior attore non protagonista per "La Grande Bellezza"
- 2014 Premio speciale alla carriera e primo premio a "Sotto una buona stella" all' Italian Contemporary Film Festival di Toronto
- 2014 Tributo alla Bloomington Indiana University
- 2013 Italian Home Video Awards, Miglior documentario "Carlo!" di G. Franco Gianni e Fabio Ferzetti
- 2012 Nastro d'Argento per la miglior commedia per "Posti in piedi in paradiso"
- 2012 Premio Cariddi
- 2011 Premio Fellini
- 2010 Biglietto e Chiave d'Oro per miglior commedia a "lo loro e Lara"
- 2010 Sky Cine Star
- 2010 Globo d'Oro per "lo loro e Lara"
- 2010 Nastro d'Argento per il miglior soggetto per "lo loro e Lara"
- 2010 Premio Alberto Sordi
- 2010 SuperCiak d'Oro come personaggio del cinema più rappresentativo degli ultimi 25 anni
- 2009 Premio Tallarico di Acri (CS)
- 2009 Sky Award
- 2008, sezione "idea innovativa" per "A lezione con Verdone"
- 2008 Premio Troisi
- 2008 Nastro d'Argento per il miglior film dell'anno per "Grande Grosso e... Verdone"
- 2008 David di Donatello Speciale per 30 anni di carriera
- 2008 Biglietto e Chiave d'Oro per "Grande, Grosso e... Verdone"
- 2008 Telegatto di Platino
- 2008 Premio Grinzane d'Oro
- 2007 Biglietto d'Oro come attore per "Manuale d'amore 2"
- 2007 Premio Francois Truffaut alla carriera al Festival di Giffoni
- 2007 Premio Fapav per essersi distinto nella campagna contro la pirateria
- 2007 Premio alla Carriera del Reggio Calabria FilmFest
- 2007 Premio "Ligeia d'Argento" alla rassegna "Esordi d'Autore"
- 2007 Golden Graal come miglior regista per "Il mio miglior nemico "
- 2007 Premio DVD Award come miglior Dvd Classic per "Bianco, Rosso e Verdone"
- 2006 Biglietto e Chiave d'Oro per "Il mio miglior nemico"
- 2006 Premio Diamanti al Cinema come miglior regista per "Il mio miglior nemico"
- 2006 Premio Chianciano Terme come miglior attore cinematografico dell'anno
- 2006 Premio Calindri come miglior attore dell'anno
- 2006 Premio Sky come attore più votato dal pubblico
- 2006 Premio "Lo Straniero" come miglior attore italiano
- 2006 Premio Agiscuola
- 2006 Premio per i trent'anni di carriera nell'ambito della "Rassegna Grande Cinema Italiano"
- 2006 Premio Faraglioni per il complesso della carriera
- 2006 Premio Speciale nell'ambito della rassegna "Lo schermo è donna"
- 2006 Premio Golden Graal alla carriera
- 2006 Nastro d'Argento come miglior attore non protagonista per "Manuale d'amore"
- 2005 David di Donatello come miglior attore non protagonista per "Manuale d'amore"
- 2005 Chiave del Successo per l'interpretazione in "Manuale d'amore"

- 2005 Premio alla carriera del Montecarlo Film Festival
- 2005 Ciak d'Oro come miglior attore protagonista per "Manuale d'amore"
- 2005 Premio Diamanti al Cinema come personaggio dell'anno
- 2004 Globo d'Oro come miglior attore per "L'Amore è eterno finché dura"
- 2004 Premio Charlot come miglior attore per "L'Amore è eterno finché dura"
- 2004 Premio Speciale Rassegna cinematografica di Vasto per "L'Amore è eterno finché dura"
- 2004 Premio Alberto Sordi come miglior attore dell'anno
- 2003 Nastro d'Argento alla carriera
- 2003 Valentino D'Oro
- 2003 Grolla d'Oro come miglior attore
- 2002 Premio Sergio Leone
- 2002 Premio Agiscuola
- 2002 Premio al Festival "Lo schermo è donna" per la direzione delle donne sullo schermo
- 2001 Primo Piano sull'Autore: Tributo a Carlo Verdone
- 1998 Biglietto d'Oro per "Gallo Cedrone"
- 1997 Targa ANEC per vent'anni di carriera con incassi sempre "attivi" che mai hanno recato perdita al produttore
- 1996 Settimana dedicata a Carlo Verdone all'Università della Sorbona
- 1996 Biglietto d'Oro per "Viaggi di nozze"
- 1996 Premio Prix Lumière per il complesso dell'attività
- 1994 Premio d'onore al merito della Repubblica Italiana, conferimento dell'onorificenza di Commendatore
- 1993 David di Donatello come miglior regista per "Perdiamoci di vista"
- 1993 Biglietto d'Oro per "Perdiamoci di vista"
- 1993 Premio Ennio Flaiano
- 1993 Biglietto d'Oro per "Al lupo al lupo"
- 1993 Nastro d'Argento per la sceneggiatura di "Al lupo al lupo"
- 1993 Pegaso d'Oro per "Al lupo al lupo"
- 1993 Premio Sergio Leone ad Annecy per "Al lupo al lupo"
- 1993 Prix Lumiére a Parigi
- 1991 Premio Bruno Corbucci per "Maledetto il giorno che t'ho incontrato"
- 1991 David di Donatello come miglior attore protagonista per "Maledetto il giorno che ti ho incontrato"
- 1991 David di Donatello per la sceneggiatura per "Maledetto il giorno che ti ho incontrato"
- 1991 Biglietto d'Oro per "Maledetto il giorno che t'ho incontrato"
- 1991 I classificato "Maledetto il giorno che t'ho incontrato" al Festival di Vevey (Svizzera)
- 1990 Biglietto d'Oro per "Stasera a casa di Alice"
- 1988 Telegatto Ciak d'Oro
- 1988 Biglietto d'Oro per "Compagni di scuola"
- 1987 David di Donatello per la miglior sceneggiatura per "lo e mia sorella"
- 1987 Biglietto d'Oro per "lo e mia sorella"
- 1987 I classificato "lo e mia sorella" al Festival di Villerupt (Francia)
- 1984 Biglietto d'Oro per "I due carabinieri"
- 1983 Premio De Sica all'autore per il Cinema
- 1982 David di Donatello per il miglior film a "Borotalco"
- 1982 David di Donatello come miglior attore per "Borotalco"
- 1981 Nastro d'Argento come miglior attore per "Bianco, rosso e Verdone"
- 1980 David di Donatello come miglior attore esordiente per "Un sacco bello"
- 1980 Nastro d'Argento come miglior attore esordiente per "Un sacco bello"
- 1980 Biglietto d'Oro per "Un sacco bello"
- Il 1° luglio 2019 è stato nominato membro dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences, la giuria degli Academy Award
- Il 2 giugno 2018 è stato nominato Grande Ufficiale della Repubblica Italiana
- Il 22 novembre 2017 riceve dall'Università di Tor Vergata un dottorato in Beni Culturali, Ambiente e Territorio

VALERIO VESTOSO

Regista e sceneggiatore. Nasce a Benevento nel 1987. Approda al cortometraggio con "Tacco 12", mockumentary sull'ossessione per il ballo di gruppo. Nel 2016 vince il Premio Solinas con la sceneggiatura di serie "Flash" e comincia a dirigere numerosi branded content e commercial tv. È autore dello chansonnier surreale Enzo Savastano (Premio Satira, Premio della Critica Musicultura), regista del corto "Ratzinger Vuole Tornare" (in selezione ai Nastri D'argento) e del documentario "Essere Gigione", dedicato al re delle feste di piazza italiane. Nel 2019 firma la regia dei contenuti video del programma di Serena Dandini "Stati Generali" e scrive la sceneggiatura della serie "Vincenzo Malinconico, avvocato d'insuccesso", tratta dai romanzi di Diego De Silva. È tra gli autori del programma tv "Una pezza di Lundini". Nel 2021 il suo shortfilm "Le Buone Maniere", viene presentato in selezione ufficiale ad Alice nella Città. È regista della serie "Vita da Carlo 2 e 3" con Carlo Verdone per Paramount+ e della serie "No Activity" per Amazon Prime.

FILMOGRAFIA

2012 – Il Mese di giugno – short (15 min)

2014 - Tacco 12 - short (15 min)

2016 – Ratzinger vuole tornare – short (9 min)

2018 - Essere Gigione - doc (70 min)

2021 – Le Buone Maniere – short (19 min)

2022 – Vincenzo Malinconico avvocato (serie tv., sceneggiatore)

2023 – Vita da Carlo 2 (serie tv. 7 episodi)

2024 - No Activity (serie tv)